

Interpellanza n. 12-2019 - Risposta

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 31.07.2019

PRESIDENTE

Altri interventi? Passiamo all'interpellanza numero 12, presentata in data 29/07/2019 dal Consigliere Mazzoli. Interrogazione in merito agli edifici collabenti di via Trieste all'incrocio con via Garibaldi. È indirizzata al Sindaco, all'Assessore Donati e a Doni. Passo la parola al Consigliere Mazzoli.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Allora, interrogo l'Amministrazione in merito agli edifici labenti in via Trieste, all'incrocio con via Garibaldi, dove ci sono già delle transenne. Considerato che in fondo a via Trieste, sui due lati della strada, si trovano due edifici in stato di degrado, al punto che nelle ultime settimane è stato necessario intervenire con un transennamento, e considerato che il Comune è proprietario di un edificio adiacente a uno dei due immobili, destinato ad uffici e a servizi sociali e alloggi popolari, si interroga il signor Sindaco per conoscere quali azioni si intendono fare o sono già state compiute nei confronti della proprietà, per garantire la sicurezza e il decoro di un luogo del centro storico. In quale situazione versano gli alloggi popolari dello stabile comunale prima menzionato. Se non ritenga opportuno valutare l'acquisizione dei due immobili privati per ampliare gli spazi destinati agli alloggi popolari, o comunque ad uso sociale.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Le abbiamo finite. Era l'ultima. Ne hai una? Allora, a parte gli scherzi, permettetemi. Allora, sì, ho presente. Quell'immobile è di ben sette co-eredi, di cui uno dei co-eredi più che un co-erede è un fallimento, ed è il fallimento Vernocchi. Quindi, è una delle situazioni giuridicamente più complesse di fronte alle quali ci si possa trovare. Noi stiamo preparando un'ordinanza di messa in sicurezza dell'immobile, cioè chiedendo ai co-eredi di attivarsi per renderlo sicuro, anche perché quel transennamento si è reso necessario perché è caduta una tegola sul marciapiede. Ovviamente, quando c'è questa comunione plurima e comunione alla quale partecipa un fallimento la situazione è veramente rallentata, data da questa pluralità di soggetti coinvolti. Francamente, devo dire la verità, io ho ben presente gli immobili, e pensare di acquisirli e farli parte del patrimonio comunale, mi mette, devo dire la verità, un po' in difficoltà perché lì la cosa più intelligente da fare forse sarebbe raderli al suolo, perché è un intervento che più che essere di ristrutturazione veramente dovrebbe essere di implosione e ricostruzione, perché sono in condizioni che dire fatiscenti è dire poco, e soprattutto quando si fa un intervento volto a destinare degli alloggi ad alloggi popolari, o comunque di edilizia sociale, devono essere alloggi il cui primo requisito, secondo me, deve essere il massimo decoro. Lì, prevedere un intervento di risanamento e ristrutturazione tale da rendere decorosi quegli immobili vorrebbe dire spendere una cifra per la quale sicuramente poi sarei da voi, e legittimamente, aggredita. Quindi, orbene, secondo me è più utile forse in questa fase dire ai privati "Mettetelo in sicurezza" e valutarne con ordinanza di volta in volta le necessità, sperando che loro trovino un acquirente privato a cui poterlo vendere, che si occupi a sue spese del risanamento. Acquisirli al patrimonio pubblico, al di là del fatto che non li pagherei più di una cifra irrisoria, perché ripeto, stanno venendo giù, e bisognerebbe rifare il tetto, non so come siano messe le fondamenta, ma è un intervento che acquisire all'edilizia del nostro del nostro Comune, secondo me, rischia di essere uno di quegli interventi che si acquisisce il bene e poi rimane lì, con i problemi che poi diventano tuoi.

E quindi, francamente, su questa cosa, premesso il fatto che non ho compiuto una valutazione tale da poter dire: ho inviato un geometra che abbia, mi abbia fatto, insomma, ritorno di una relazione che mi dice quanti... che somma spenderei per metterli a posto. Ma io sto ristrutturando una casa decisamente più in forma di quelle, e le cifre sono, purtroppo quando ci si mette nell'ambito di una ristrutturazione mai facilmente preventivabili, e quegli immobili sono veramente in condizioni pietose. Quindi pensare di poter far lì degli alloggi popolari, soprattutto nella fase nella quale siamo. Siamo per iniziare la ristrutturazione delle case, degli appartamenti in via Farini. Quindi siamo... in piazza Farini chiedo scusa. Quindi siamo in una fase in cui effettivamente l'edilizia sociale si sta muovendo, pensare di acquisire al patrimonio pubblico quegli immobili mi lascia qualche doverosa perplessità.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Devo dire grazie, e poi mi trovo d'accordo anch'io. Però si potrebbero acquisire e demolirli, perché sicuramente c'è più decoro e sicurezza. Grazie comunque.

(Segue intervento fuori microfono)